

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

In Pubblicazione: dal **24/12/2020** al **12/1/2021**

Repertorio Generale: **9337/2020** del **22/12/2020**

Protocollo: **218443/2020**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2020/141**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Dirigente: SUSI BOTTO ISABELLA

OGGETTO: **COMUNE DI CAMBIAGO VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PTCP EX LEGGE N. 12/2005 NONCHÉ DEL CORRETTO RECEPIMENTO DEI CRITERI DELL'INTEGRAZIONE DEL PTR (LR 31/2014) DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 08/07/2020.**



Fascicolo 7.4/2020/215

Pagina 1

Spett. **Dr. Ing. Andrea di Stazio**

Presidente della CDS

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale alle opere

pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna

Ufficio 3 - Tecnico interregionale

Sezione territorio e urbanistica - sede di Milano

Piazzale Rodolfo Morandi, 1

20121 Milano

Trasmessa via PEC all'indirizzo: oop.lombardiaemilia-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: "Comuni di Milano e Rho – Realizzazione di un Nuovo Padiglione Detentivo da eseguirsi presso la Casa di Reclusione di Milano Bollate. Progetto Definitivo. Conferenza di Servizi per le finalità di cui all'art. 27 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 nonché volta al raggiungimento dell'intesa Stato-Regione, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modifiche ed integrazioni per interventi di competenza dello Stato".
Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, art. 14 bis Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche.

Con riferimento a quanto in oggetto, dalla documentazione resa disponibile tramite link di condivisione, come previsto dalla nota del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna PRBO Registro Ufficiale n. 18644 del 12/11/2020, risulta la conformità urbanistica del progetto, ricadente in Comune di Milano, rispetto al Documento di Piano del PGT vigente. Inoltre lo stesso non presenta elementi di contrasto con il PTCP vigente né con il PTM adottato. Non si rilevano pertanto profili di competenza da parte di questo Settore.

Qualora durante i lavori della Conferenza di Servizi si ravvisassero elementi di Variante urbanistica, si prega di voler contattare lo scrivente settore per gli opportuni approfondimenti.

Il referente per l'istruttoria è l'arch. Emanuela Caterina Coppo, Tel. 02 7740 3067, e-mail: e.coppo@cittametropolitana.mi.it.

Distinti saluti.

Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale Generale
(**arch. Isabella Susi Botto**)

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Pianificazione territoriale generale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 9337 del 22/12/2020

Fasc. n 7.4/2020/141

Oggetto: Comune di CAMBIAGO Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex lege n. 12/2005 nonché del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR (LR 31/2014) della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 08/07/2020.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, statuisce che “il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di piano territoriale di coordinamento”. A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che “la provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18”;
- la L.R. n. 15 del 26/05/2017 dal titolo “Legge di semplificazione 2017”, ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5”;
- il PTCP è stato approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 93 del 17.12.2013, ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L., secondo quanto statuisce l'art. 17, comma 10, della L.R. n. 12/2005;
- le Norme di Attuazione (NdA) del PTCP all'art. 15 prevedono che “la Provincia valuta la compatibilità con il PTCP dei propri atti, di quelli degli enti locali o di altri enti. La valutazione concerne l'accertamento dell'idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel PTCP salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti;

Visto:

- il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato in data 19.01.2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17.02.2010, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Dato altresì atto che la L.R. 26 maggio 2017 n. 15 dal titolo “Legge di semplificazione 2017” ha modificato l'art. 20 della LR 12/2005 prevedendo che “la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla provincia o dalla Città Metropolitana di Milano nell'ambito della valutazione di cui all'art. 13 comma 5” (della medesima LR 12/05);

Rilevata altresì l'Integrazione del PTR ai sensi della l.r. n. 31 del 2014, approvata in data 19.12.2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13/3/2019, ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico comunale deve adeguarsi;

Richiamato il Decreto del Sindaco metropolitano n. 147 del 13.6.2018, atti 133084/7.3/2018/7, avente ad oggetto “Approvazione del documento contenente i criteri e gli indirizzi per l'attività istruttoria della Città metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. Aggiornamento 2018”;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08/07/2020 il Comune di Cambiago ha adottato la Variante generale al Piano di Governo del Territorio;

- la Variante generale al Piano di Governo del Territorio unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa a questa Amministrazione in data 30/07/2020 prot. gen. n. 136653;

- che, a seguito delle richieste di integrazioni documentali inviate il 06/08/2020 prot. 140879 e il 10/08/2020 prot. 141605, le stesse sono state trasmesse a questa Amministrazione in data 24/09/2020 prot. 163475, prot. comunale n. 12973;

Considerata la documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, la compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 20 della l.r. n. 12/2005 nonché, ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, il corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR della Variante generale al Piano di Governo del Territorio, adottata dal Comune di Cambiago con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 08/07/2020, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, a condizione che vengano accolte le prescrizioni e indicazioni di cui all'Allegato A rispetto alle quali si chiede al Comune di Cambiago di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

Atteso che:

- in data 22/12/2020 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica in modalità remota via GoogleMeet al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale.

Visti i decreti del Sindaco Metropolitano:

- R.G. n.174 del 18/07/2018 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti della Città metropolitana di Milano;

- R.G. n. 7234 del 22/10/2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Pianificazione Territoriale Generale all'arch. Isabella Susi Botto

- R.G. n. 60 del 4/05/2020 e s.m.i., con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2020-2022, che prevede l'ob. 17790;

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano:

R.G. n. 2/2020 del 7/04/2020 avente ad oggetto: "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati";

R.G. n. 1/2020 del 7/04/2020, avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022- ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000";

R.G. n. 161 del 5/07/2019, avente ad oggetto: "Modifica della microstruttura della Città metropolitana", e successive modifiche;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2020-2022) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è l'arch. Isabella Susi Botto, Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale, il responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni e il referente è l'arch. Nausica Pezzoni.

Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

- la L. 7 aprile 2014, n. 56;

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R. G. n. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di

competenze dei Dirigenti;

- gli artt. 38 e 39 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Dato atto che sono stati rispettati i termini entro i quali il procedimento deve concludersi, così come previsto dall'art. 13, della L.R. n. 12/2005;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

1. sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTCP e valutazione del corretto recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR della Variante generale al Piano di Governo del Territorio adottata dal comune di Cambiago con delibera di consiglio comunale n. 24 del 08/07/2020, alle prescrizioni e indicazioni, di cui all'allegato A, rispetto alle quali si chiede all'Amministrazione comunale di uniformarsi in sede di definitiva approvazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio e conseguentemente di adeguare complessivamente gli atti che costituiscono il PGT;

2. di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale per gli adempimenti consequenziali; si ricorda al Comune che ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 12/2005, gli atti della Variante generale al PGT definitivamente approvati devono essere inviati alla Città metropolitana di Milano;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano per opportuna conoscenza;
- alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante nella tipologia degli atti da pubblicare.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT (2020-2022) a rischio alto.

Ai sensi della GDPR - Regolamento UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale generale e il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Responsabile del servizio intranet, protezione dati e progetti innovativi (indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it).

Si provvederà alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Il Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GENERALE

ALLEGATO A

Comune di CAMBIAGO

Strumento urbanistico: Variante generale al Piano di Governo del Territorio
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/07/2020

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico*
- 2. Quadro conoscitivo e orientativo*
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano*
 - 3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)*
 - 3.2 Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici*
 - 3.3 Aspetti insediativi*
 - 3.3.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano*
 - 3.4 Aspetti infrastrutturali*
- 4. Difesa del suolo*
- 5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)*

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Cambiago è dotato di PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 52 del 16/12/2008.

Nel 2017, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24/05/2017, l'Amministrazione di Cambiago ha avviato un procedimento di revisione generale del PGT, il cui iter non si è mai concluso.

Obiettivi della revisione erano il contenimento del consumo di suolo; la salvaguardia e il recupero del patrimonio edilizio esistente, con particolare riferimento al centro storico e alle aree industriali dismesse; la verifica della dotazione di spazi per la collettività, e la riorganizzazione delle aree e delle strutture pubbliche esistenti, al fine di valorizzarne la funzione culturale, ricreativa e sociale; la rivisitazione degli ambiti del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del "Rio Vallone".

Il presente strumento urbanistico si prefigge i medesimi obiettivi della revisione proposta nel 2017, e ne contiene alcune modifiche finalizzate prevalentemente ad accogliere le osservazioni dei cittadini. Esso **si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio** in quanto è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica.

Il nuovo PGT conferma tutti gli ambiti di trasformazione non ancora attuati individuati dal PGT vigente.

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di trasformazione disciplinati dal Documento di Piano, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente		Sup. territoriale (St) ambito		Consumo di suolo
				mq		
Vigente	Adottato	Vigente	Adottato	Vigente	Adottato	mq
ATR 1	ATR 1	Residenza	Residenza	4341	4341	0
ATR 2	ATR 2	Residenza	Residenza	4408	4408	0
ATR 3	ATR 3	Residenza	Residenza	20714	20714	0
ATP 1	ATP 1	Polifunzionale	Polifunzionale	7602	7602	0
Superficie territoriale totale mq.					37065	
TOTALE CONSUMO di SUOLO						0

Il PGT conferma inoltre la previsione del Piano dei Servizi vigente di una struttura socio-assistenziale (servizio di interesse generale "igl.1").

2. Quadro conoscitivo e orientativo

Il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dopo l'approvazione definitiva del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. Con riferimento al PTCP, e come specificato nei paragrafi che seguono, si richiede dunque di **verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento dei contenuti paesistico ambientali dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo** e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano

3.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Una grande parte del territorio di Cambiago ricade entro gli Ambiti Agricoli Strategici. Il PGT propone alcune modifiche nella perimetrazione degli AAS attraverso la procedura di variante semplificata al piano provinciale, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, lett. b) delle NdA del PTCP.

Le modifiche proposte consistono in rettifiche derivanti da variazioni del tracciato della Strada Provinciale esistente SP n. 176var; modifiche derivanti da risultanze riferite alla scala comunale, in particolare relative alla rettifica del confine di un lotto privato nella frazione Torrazza; rettifiche derivanti da nuove previsioni urbanistiche che contemplano l'eliminazione di un ambito agricolo strategico per consentire l'ampliamento di un'attività produttiva esistente in via delle Industrie.



Come si evince dalla tabella 7 della Scheda informativa PTCP e dal punto 8.2 della Relazione esplicativa e integrativa della suddetta scheda, e come riportato sulla Tav. 17 del PGT, la superficie degli AAS nel PGT vigente risulta pari a 4.059.247 mq., mentre quella risultante dalle modifiche proposte corrisponde a 4.106.383 mq., con un incremento pari all'1,16% della superficie interessata dagli Ambiti Agricoli Strategici sul territorio comunale.

Seppur **le modifiche proposte** comportino complessivamente un incremento della superficie degli ambiti agricoli strategici, esse **risultano incompatibili con le prescrizioni del PTCP**.

In particolare, la **proposta di ampliamento di un'attività produttiva esistente** in via delle Industrie è **da ricondurre alla previsione agricola** ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. c) della l.r. 12/2005 e in conformità con l'art. 62 comma 3 lett. d) delle NdA del PTCP.

Per quanto riguarda le rettifiche derivanti da variazioni del tracciato della Strada Provinciale esistente, non sussiste la necessità di modificare la perimetrazione degli AAS, essendo le infrastrutture per la mobilità compatibili con tali ambiti ai sensi dell'art. 60 comma 3 lett. b) delle NdA del PTCP.

Infine, per quanto attiene alle restanti proposte di modificazione degli AAS, si rimanda all'esito delle controdeduzioni all'osservazione presentata dal Comune e pervenuta in data 24/11/2020 con prot. generale di Città metropolitana 199573, nell'ambito delle procedure di approvazione del Piano Territoriale Metropolitano. L'amministrazione comunale potrà recepire le eventuali modifiche agli ambiti agricoli strategici con successiva variante urbanistica di adeguamento.

3.2 Tutela e valorizzazione del paesaggio e aspetti naturalistici

Uno degli obiettivi principali della revisione di PGT in oggetto è il contenimento del consumo di suolo, da cui deriva l'orientamento del PGT di non individuare nuovi ambiti di trasformazione e di confermare quelli non ancora realizzati del PGT vigente; tale scelta appare coerente con l'obiettivo del mantenimento degli equilibri ambientali ed ecologici del territorio comunale.

Un fattore di criticità per la conservazione e il potenziamento della naturalità presente a Cambiagio è invece il recesso dal Consorzio del PLIS del Rio Vallone. La relazione illustrativa precisa che tale scelta non indica la rinuncia a tutelare lo spazio aperto, bensì l'occasione per *“definire nuovi e più efficaci criteri di regolamentazione e gestione”*. La volontà di normare vari aspetti ambientali e specifici contesti rurali risulta tuttavia espressa in modo generico e poco organico. **Si richiede di rafforzare il complessivo progetto di tutela declinandone nel dettaglio le previsioni di regolamentazione e gestione, e di perseguire un obiettivo unitario.**

La revisione del PGT inoltre, come si evince nella relazione illustrativa, non appare rivolta a un approfondimento della trattazione e della rappresentazione cartografica delle Rete ecologica Comunale (REC); **si ritiene necessario che nel Documento di Piano sia presente un capitolo specifico che riunisca le valutazioni su RER e REP, declinandole a scala locale in modo da individuarne e spiegarne i punti di forza e gli elementi critici.**

Si richiede altresì di **esplicitare le modalità operative e normative** che si intendono mettere in campo **per raggiungere il potenziamento delle connessioni ecologiche.**

Tale trattazione dovrà riferirsi puntualmente alle indicazioni espresse nel capitolo 5 *“Le reti ecologiche comunali (REC)”* del documento *“Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali”* allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 *“Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali”* (come esplicitato nel comma 4 dell'art.43 del PTCP).



In merito alla rappresentazione cartografica della REC (tav.9 del PdS), si riscontra sia una limitatezza nella tipologia degli elementi individuati sia **la mancanza di alcuni elementi della Rete Ecologica Provinciale (REP), quale il corridoio ecologico fluviale rappresentato dal Canale Villoresi e il varco perimetrato n°20 (art.46 del PTCP), presente nella porzione nord-orientale del comune dei quali manca qualsiasi riferimento cartografico.**

Si rileva inoltre che gli ambiti accorpati in un'unica voce di legenda "ambiti agricoli di supporto alla Rete Ecologica Comunale" dovranno essere diversificati in funzione dei contesti o dei corsi d'acqua che la attraversano; inoltre essi non rappresentano un "supporto" alla REC, bensì ne costituiscono la parte fondamentale.

In tav.12 del Piano delle Regole (PdR), e in tav. 5 del Documento di Piano (DdP), sono individuati gli "ambiti agricoli di frangia urbana" (art.46 PdR) e gli "ambiti di salvaguardia ambientale" (art.48 PdR) che dovrebbero costituire elementi importanti della REC; mentre nella tav.9 dedicata alla REC essi non sono riportati, rendendo quest'ultima ancora più incompleta e non pienamente corrispondente alle specificità del territorio.

Si chiede pertanto una profonda rivisitazione della tavola 9, affinché essa possa rappresentare in modo esaustivo tutti gli elementi ambientali che concorrono a definire la valenza del territorio comunale ed esplicitare l'obiettivo di potenziamento delle connessioni ecologiche. Si ricorda inoltre che **la tavola della REC, oltre che nel PdS, deve essere riportata anche nel DdP.**

Infine, si chiede di escludere le specie arboree *Quercus cerris* (cerro) e *Quercus pubescens* (roverella) dall'allegato alle norme del Piano dei Servizi, Allegato 4 "Specie arboree consigliate", in quanto si tratta di specie ampiamente diffuse in ambito mediterraneo, non tipiche quindi del contesto padano.

3.3 Aspetti insediativi

Il PGT riprende le previsioni insediative dello strumento urbanistico vigente confermandone tutti gli ambiti di trasformazione non ancora attuati, come si evince dalla tabella 5 al cap. 6 della Relazione esplicativa e integrativa della scheda PTCP.

Per quanto riguarda il consumo di suolo, **dalla documentazione allegata allo strumento urbanistico non risultano verificate le precondizioni di cui all'art. 70, comma 4, delle NdA del PTCP necessarie per prevedere nuovo consumo di suolo.** In particolare non risulta soddisfatta la precondizione relativa all'attuazione di almeno l'80% delle previsioni di trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale già disposte dagli strumenti urbanistici vigenti: **risulta infatti attuato soltanto il 75,17 % delle previsioni vigenti.**

Il nuovo PGT prevede tuttavia l'**ampliamento di un'attività produttiva esistente**, disciplinata dal Piano delle Regole ("Ambiti produttivi D1"), che interessa una superficie di **1.305 mq.**

Tale previsione di consumo di suolo, pur risultando conforme alla L.R. n. 31/2014 (in base all'articolo 5, comma 4, i Comuni possono approvare varianti al PGT finalizzate all'ampliamento delle attività economiche già esistenti), determina ai sensi dell'art. 70 delle NdA del PTCP un **incremento del consumo di suolo pari allo 0,061%**, come si evince nella tabella 17 di verifica del consumo di suolo nella Relazione esplicativa e integrativa della scheda PTCP.

Per queste ragioni, e anche come già esplicitato al precedente cap. 3.1 in riferimento alla incompatibilità con gli ambiti agricoli strategici, **si chiede di stralciare tale previsione e ricondurre l'ambito alla destinazione agricola.**

3.3.1 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano

Il Documento di Piano disciplina gli “Ambiti di trasformazione” (ATR e ATP) in normativa e attraverso le Schede degli ambiti di trasformazione (elaborato F_04_DdP).

Si prescrive di integrare puntualmente le Schede degli Ambiti di trasformazione con l'indicazione degli eventuali **vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo** con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano, **esplicitando specifiche prescrizioni per l'attuazione degli interventi e per la mitigazione dell'impatto paesaggistico e ambientale.**

3.4 Aspetti infrastrutturali

In merito alle previsioni infrastrutturali, non si rilevano elementi di criticità.

4. Difesa del suolo

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di Variante Generale 2020 PGT prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

Dalla Tav. 3 del PTCP risulta la presenza di **uno stabilimento a rischio di incidente rilevante**, non individuato nella documentazione della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT. Con riferimento all'art. 40 del PTCP vigente, si richiede di **verificare la presenza di detta industria e conseguentemente adottare gli opportuni adempimenti di legge** in merito all'analisi del rischio e delle eventuali ricadute esterne, in base alle quali valutare adeguate classi di fattibilità geologica e destinazione d'uso per i siti specifici. In caso tale Ditta a RIR non fosse più presente sul territorio sarebbe opportuno venisse indicato nella relazione geologica.

Sempre nella Tav. 3 del PTCP si è rilevata la presenza di **una cava attiva** a Sud-Ovest del Comune di Cambiago e di tre cave cessate/abbandonate. In seguito a verifica con l'ufficio cave della Città metropolitana di Milano, **si chiede di adeguare il perimetro della cava ATEg22 al perimetro della scheda di piano DGR 166/2006 efficace fino al 30/06/2021.**

Per quanto riguarda le cave cessate e abbandonate risultano presenti sul territorio comunale solo 2 invece di 5 come riportato nella cartografia presentata.

Le 2 cave cessate/abbandonate risultano al catasto regionale individuate rispettivamente dalle sigle R128/g/MI (baricentro area in corrispondenza delle coordinate 1531511,93 – 5046786'65) e R130/g/MI (baricentro area in corrispondenza delle coordinate 1531989,02 – 5046344,42)

Si invita pertanto l'amministrazione comunale a verificare quanto indicato ed eventualmente segnalare **altre ex cave, ormai identificate cessate ed abbandonate** (almeno in numero di tre come indicato nella carta di sintesi) **a Regione Lombardia e all'ufficio cave di Città Metropolitana di Milano per l'inserimento nel catasto delle cave cessate.** In merito alla carta dei Vincoli, nella stessa non vanno segnate le cave cessate/abbandonate perché non corrispondono a zone di vincolo.

In tema di **invarianza idraulica** si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Cambiago risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla **redazione dello "Studio comunale di gestione dello studio idraulico"** ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

5. Recepimento dei criteri dell'integrazione del PTR per la riduzione del consumo di suolo e per la rigenerazione urbana (Verifica ai sensi dell'art 5 c. 4 LR 31/2014)

In base alle disposizioni dell'art. 5 della LR 31/2014, la Città metropolitana di Milano, a seguito dell'integrazione del PTR, valuta gli strumenti urbanistici comunali adottati successivamente al 13/03/2019, data di pubblicazione sul BURL, anche rispetto al corretto recepimento dei criteri dell'integrazione PTR in sede di parere di compatibilità con il PTCP.

In relazione al documento "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del Progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014 approvato con DGR XI/411/2018, rispetto alle fattispecie ammesse nella fase transitoria di cui al Comma 4 dell'art. 5 della LR 31/2014, il PGT di Cambiago rientra tra le Varianti generali al PGT a Bilancio Ecologico del Suolo (BES) **non superiore a zero** che prevedono l'adeguamento complessivo all'integrazione del PTR.

Infatti, come si evince al punto 7.1.2 della Relazione esplicativa e integrativa della scheda PTCP e nella carta T_16_PTCP del consumo di suolo, **risulta verificato il Bilancio Ecologico del Suolo (BES)**, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto non introduce nel Documento di Piano nuovi ambiti di trasformazione che comportano consumo di suolo.

Ai fini di un complessivo adeguamento al PTR, si chiede di recepire nel PGT, **prima dell'approvazione definitiva**, tutte le disposizioni regionali contenute nei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del PTR (LR 31/2014), con particolare riguardo ai criteri di qualità, ai criteri per la carta del consumo di suolo e a quelli per la rigenerazione (capitoli 3, 4 e 5).

Data 22/12/2020

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni

Referente istruttoria: Arch. Nausica Pezzoni

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi